

## PAROLE COME PIETRE

di CARLO FUSI

**L'**ACCUSA lanciata da Beppe Grillo è pesante e mostra come la spasmodica ricerca di visibilità rischia di diventare un avvistamento perverso con effetti incalcolabili. Il leader del Movimento 5 stelle dice di essere al centro di una campagna d'odio scatenata dai suoi avversari politici e dai mezzi di informazione.

L'obiettivo, secondo lui, sarebbe quello di metterlo a tacere, per ora mediaticamente e poi addirittura fisicamente mediante un attentato. Il limite dell'inverosimilità è ampiamente superato, e già questo basterebbe a qualificare di inaccettabilità addebiti e accuse di questa portata.

Ma il punto non è questo. Non più, non solo. Grillo si traveste da vittima dopo avere utilizzato a piene mani un linguaggio colmo di contumelie verso i suoi avversari: da «psiconano» a «zombie», solo per citare alcuni dei suoi esempi più famosi. Ha demonizzato, indicandoli al ludibrio dei suoi fan, i segretari dei partiti e in un crescendo senza limiti il presidente della Repubblica, quelli delle Camere e praticamente tutto l'establishment politico e istituzionale. Un'orgia di delegittimazione.

Ora è andato oltre, passando da un registro comico ad uno più squisitamente drammatico. Ma poiché le parole sono pietre, vanno usate con responsabilità e senso del limite. Il riferimento agli Anni di piombo e al fatto di poter diventare un bersaglio da eliminare è grave. Chi ha vissuto quel periodo tremendo e allucinante sa che tutto bisogna fare tranne che evocarlo per riproporlo. Dovrebbe saperlo anche lui.

La politica non può rimanere silente di fronte a simili evocazioni. Non si possono lasciar passare con un'alzata di sopracciglio attacchi che possono imbarbarire e avvelenare il clima fino ad un punto di non ritorno. Ognuno deve fare la sua parte per difendere quel po' di civiltà del confronto che è la caratteristica principale e ineliminabile di un sistema democratico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

